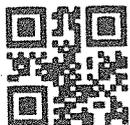


GAIA S.p.A.



Prot. 0035185 del 2015-07-29

Spett.le
Comune di Pietrasanta
Piazza Matteotti
55045 Pietrasanta

Alla c. a.
Sindaco
sindaco@comune.pietrasanta.lu.it
comune.pietrasanta@postacert.toscana.it

Alla c.a.
Vicesindaco
legale@comune.pietrasanta.lu.it
daniele.pietrasanta@gmail.com
vicesindaco@comune.pietrasanta.lu.it
capo.gabinetto@comune.pietrasanta.lu.it

Marina di Pietrasanta
29/07/2015

Oggetto: Comunicazione del comune di Pietrasanta del 17 luglio 2015, protocollo 104553, emergenza tallio.

Mi riferisco alla sua nota, in particolare alla parte relativa alle attività da svolgere da parte di Gaia spa, le comunico che dopo aver approfondito gli aspetti più rilevanti abbiamo aggiornato il nostro programma di lavoro così come segue.

La prima attività riguarda le reti, in particolare stiamo ulteriormente approfondendo il confine delle reti che potenzialmente possono essere state contaminate dal tallio proveniente dalla sorgente mulini di sant'Anna dismessa fin da Ottobre. Sulla base di questa definizione riesamineremo i punti di prelievo in modo da allargare prudenzialmente il monitoraggio anche a quelle reti che hanno una bassa probabilità di essere state contaminate. Con questa nuova classificazione delle reti procederemo a individuare i punti delle reti da sottoporre al campionamento dei sedimenti, in modo da definire il programma complessivo di prelievi. Queste attività, che possono essere svolte solo in parte contemporaneamente, forniranno un quadro informativo per decidere come procedere relativamente ai lavaggi e alle sostituzioni delle tubazioni. Con l'Istituto Superiore di Sanità, con il quale la società sta lavorando per definire il Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA) per Pietrasanta, è inoltre in corso una collaborazione per definire una procedura di valutazione dei risultati dei prelievi e del campionamento dei sedimenti tale da stabilire una regola sulle sostituzioni delle tubazioni.

In particolare per quanto riguarda le richieste contenute nella sua lettera, le confermiamo quanto segue.

PUNTO A) immediato monitoraggio del parametro tallio. All'interno dei limiti indicati stiamo predisponendo una rete di monitoraggio capillare dell'acqua erogata a copertura dell'intero acquedotto che serve il capoluogo. L'ampliamento del monitoraggio interesserà un numero di punti sufficientemente rappresentativo delle reti oggetti di valutazione, con una frequenza settimanale di un numero di campioni definito sulla base delle priorità, per almeno sei mesi, e fino al superamento delle criticità. Contemporaneamente continuerà l'attività di campionamento e analisi specifica per la gestione dell'emergenza riscontrata, ovvero anche nel quadrilatero già descritto. A supporto del piano di monitoraggio è

in corso elaborazione di specifica cartografia per la rappresentazione dei punti di campionamento. I risultati ottenuti saranno inoltre rappresentati da grafici che descriveranno l'andamento del parametro nel tempo.

PUNTO B) Trasmissione tempestiva dei dati. Come fatto fino ad oggi, continueremo a trasmettere tempestivamente agli enti indicati i risultati di tutte le analisi effettuate.

PUNTO C) Trasmissione della cartografia dei punti di campionamento. Stiamo predisponendo specifica cartografia della rete di monitoraggio di cui al punto a), che contiamo di poter trasmettere almeno entro la fine di agosto e che periodicamente verrà aggiornato

PUNTO D) Trasmissione cartografia delle tubazioni a rischio. In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità stiamo procedendo all'elaborazione di un programma di monitoraggio della presenza del tallio nelle tubazioni con specifico riferimento all'emergenza in corso ed estenderemo tale attività a tutto il territorio indicato al punto a) della sua nota. Contiamo di poter trasmettere il primo aggiornamento della cartografia delle tubazioni a rischio entro la fine di agosto e la prima metà di settembre. Contemporaneamente è in corso progetto pilota per la verifica dell'efficacia di lavaggi con miscela di acqua, aria compressa e anidride carbonica per la rimozione del tallio dalle tubazioni. Tutte le analisi sui sedimenti delle tubazioni saranno effettuate a Roma presso il laboratorio di analisi dell'Istituto Superiore di Sanità.

PUNTO E) Piano di lavoro per la definitiva soluzione delle criticità legate al tallio. Dall'analisi congiunta dei risultati prodotti dalle attività sopra elencate arriveremo alla definizione di un Piano di Interventi per l'eliminazione della problematica del tallio. Il piano, oltre a contenere il piano di monitoraggio dei prelievi e quello del campionamento dei sedimenti, prevedrà una procedura per la sostituzione delle tubazioni compromesse, che verrà applicata via via che si renderà necessaria alla luce dei risultati dei prelievi, dei campioni di sedimento e delle attività di lavaggio delle tubazioni.

Nel frattempo lunedì 3 agosto avranno inizio i lavori per la sostituzione delle tubazioni in via Cannoreto, via Sarzanese e via del Castagno.

La prossima settimana verranno inoltre consegnati i lavori per la sostituzione delle condotte in via Tre Luci e via Sarzanese.

Restiamo a disposizione per ogni altro chiarimento, e nel contempo cogliamo l'occasione per porgere i nostri cordiali saluti.

il direttore
Paolo Peruzzi

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Peruzzi", written over the typed name "Paolo Peruzzi".